

Messaggio

numero

8369

data

29 novembre 2023

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Concessione di un credito di 1'800'000 franchi per:

- **le spese di adattamento continuo del Piano direttore cantonale;**
- **il sostegno finanziario a progetti comunali per il recupero fruitivo delle rive dei laghi;**
- **la partecipazione finanziaria all'acquisto di fondi a lago da parte dei comuni.**

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra approvazione la richiesta di un credito di fr. 1'800'000.00 per l'adattamento continuo del Piano direttore cantonale (PD) e il sostegno alla politica di recupero fruitivo delle rive dei laghi stabilita dalla scheda P7 *Laghi e rive lacustri* del PD attraverso contributi a progetti comunali e all'acquisto di fondi a lago da parte dei comuni.

Sommario

I. INTRODUZIONE.....	3
II. ADATTAMENTO CONTINUO DEL PD	4
1. Modifiche fra il 2009 e il 2023	4
2. Spese sostenute fino al 2023.....	5
3. Previsione di spesa	6
III. RECUPERO FRUITIVO DELLE RIVE DEI LAGHI	9
1. Spese sostenute fra il 2009 e il 2023	9
2. Previsione di spesa	10
IV. RELAZIONE CON IL PROGRAMMA DI LEGISLATURA E IL PIANO FINANZIARIO.....	11
1. Programma di legislatura	11
2. Piano finanziario	12
V. CONCLUSIONI.....	13
VI. DISEGNO DI DECRETO LEGISLATIVO.....	14
VII. ALLEGATO	15
VIII. ABBREVIAZIONI.....	16

I. INTRODUZIONE

Secondo la *Legge federale sulla pianificazione del territorio*¹ (LPT) e la *Legge cantonale sullo sviluppo territoriale*² (LST), il Piano direttore (PD) è lo strumento di governo del territorio dei cantoni. Si tratta di un piano di concezione e di coordinamento, che deve assolvere un ruolo programmatico e anticipatore dell'evoluzione del territorio cantonale. Il PD rappresenta inoltre uno strumento pianificatorio centrale, in quanto deve recepire i contenuti territoriali delle Concezioni e dei Piani settoriali del Consiglio federale (CF) e costituisce un riferimento vincolante per i comuni, i quali adeguano i loro piani regolatori (PR) al PD.

Secondo la LST, il PD stabilisce le grandi linee dell'organizzazione del territorio cantonale in un'ottica di sviluppo sostenibile e assicura il coordinamento delle attività di rilevante incidenza territoriale. La *Legge sulla pianificazione cantonale*³ stabilisce inoltre che il PD è allestito in base al *Rapporto sugli indirizzi*, mentre le *Linee direttive* e il *Piano finanziario* di legislatura ne specificano le priorità d'azione.

Il PD in vigore è stato adottato dal Consiglio di Stato (CdS) nel 2009 e secondo la LST e la LPT, esso va costantemente adattato alle mutate circostanze. Dal 2009 il Dipartimento del territorio (DT), tramite l'Ufficio del Piano direttore (UPD), ha apportato un'ottantina di modifiche ai contenuti del PD: si tratta del suo "adattamento continuo", che va garantito anche per i prossimi anni, al fine di recepire e coordinare dal profilo territoriale politiche, misure e progetti d'interesse cantonale.

Allo stesso tempo, anche su stimolo del Gran Consiglio (GC), è intenzione del DT rafforzare l'azione del Cantone nella politica di incremento della fruizione pubblica delle rive dei laghi promossa dalla scheda P7 *Laghi e rive lacustri* del PD, sostenendo finanziariamente i progetti e le iniziative dei comuni.

Sempre secondo la LPT e la LST, il PD dovrebbe essere rivisto globalmente ogni 10 anni circa. L'esperienza mostra che più passa il tempo, più risulta complicato tecnicamente e dispendioso in termini temporali continuare a procedere con modifiche puntuali dedicate a singoli temi tramite l'adattamento continuo. Ciò a causa di diversi fattori: contenuti del PD in parte superati e vetusti, insorgere di nuove problematiche che necessitano di un approccio globale e non puntuale nel PD, processi interni all'UPD e procedure formali di adattamento del PD in buona parte non ancora digitalizzate. A quasi 20 anni dai lavori di concezione del PD, si constata la necessità di attualizzarlo, dal profilo dei contenuti, dell'operatività, ma anche delle strategie, volgendo lo sguardo al territorio del Ticino fra 30 anni. Ciò permetterebbe di allineare i contenuti del PD al futuro *Rapporto sugli indirizzi*, come richiesto dalla *Legge sulla pianificazione cantonale*. Riflessioni in questo senso sono in corso da parte dei servizi del DT e la sua attualizzazione sarà oggetto di un messaggio governativo con richiesta di credito ad hoc verosimilmente nel corso del 2024.

¹ https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1979/1573_1573_1573/it

² <https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/398>

³ <https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/98>

II. ADATTAMENTO CONTINUO DEL PD

1. Modifiche fra il 2009 e il 2023

In ossequio ai disposti della LST, il corpo del PD è composto da tre parti⁴:

- gli obiettivi pianificatori, che esprimono gli orientamenti del Cantone e le sue scelte prioritarie;
- le schede testuali, che specificano gli obiettivi pianificatori e indicano le modalità di attuazione e di coordinamento tramite indirizzi, misure e compiti;
- la carta di base, che visualizza i contenuti delle schede con un impatto diretto sul territorio.

Gli obiettivi pianificatori sono stati adottati dal GC il 26 giugno 2007 tramite Decreto legislativo (DL). Le schede e la carta di base sono stati adottati dal CdS il 20 maggio 2009, e il 15 marzo 2011 il Parlamento ha evaso i ricorsi. La procedura del PD attualmente in vigore si è conclusa il 16 ottobre 2013 con l'approvazione del CF.

Legislazione e buon senso esigono che gli strumenti pianificatori (quindi anche il PD) vengano costantemente adattati alle mutate circostanze economiche, sociali ed ambientali, per far fronte a nuove necessità e concretizzare nuove politiche e nuovi progetti ad impatto territoriale. In questo il PD ha mostrato particolare dinamicità: la tabella dell'Allegato illustra le modifiche (concluse) delle schede dal 2009 al 2023, suddivise fra le categorie procedurali stabilite dalla LST. In tutto sono circa un'ottantina, fra cui le più rilevanti dal profilo delle ripercussioni sul territorio sono riassunte di seguito, mentre l'intera lista (comprensiva di quelle in corso) è disponibile sulla pagina web www.ti.ch/pd → Procedure → Procedure recenti⁵:

- funivia Fusio–Ambri, modifiche n. 21, novembre 2022;
- circonvallazione Agno–Bioggio, modifiche n. 20, ottobre 2022;
- discarica di Sigirino, modifiche n. 19, luglio 2022;
- zona di protezione delle faggete UNESCO in Valle Maggia, modifiche n. 17, maggio 2021;
- zone per il lavoro e poli di sviluppo economico, modifiche n. 15, marzo 2020;
- discarica della buzza di Biasca, modifiche n.14, maggio 2019;
- sviluppo centripeto e gestione delle zone edificabili, modifiche n. 13, luglio 2018
- programmi d'agglomerato di 3^a generazione, modifiche n. 11, giugno 2018;
- protezione del comparto di Valera, modifiche n. 10, gennaio 2018;
- gestione delle cave, modifiche n. 8, aprile 2016;
- poligono di tiro del Monte Ceneri, modifiche n. 7, novembre 2015;
- gestione degli inerti e delle discariche, modifiche n. 5, giugno 2014;
- programmi d'agglomerato di 2^a generazione, modifiche n. 4, aprile 2014.

⁴ <http://www.ti.ch/pd>

⁵ La differenza di numero di procedure (concluse) fra la lista dell'Allegato e quella del sito www.ti.ch/pd è da ricondurre al fatto che diverse modifiche di schede sono state accorpate in una procedura unica. Inoltre, la lista sul sito parte con la procedura n. 2, poiché al momento dell'esecuzione della procedura n. 1 (dedicata alla viabilità del Basso Malcantone) l'infrastruttura della pagina web non era ancora pronta.

Messaggio n. 8369 del 29 novembre 2023

Alcune di queste modifiche sono state oggetto di ricorsi, quindi di valutazione da parte del GC, chiamato, secondo la LST, a deciderli. A titolo d'esempio si possono citare i seguenti temi dibattuti in seno alle commissioni del GC: il dimensionamento delle zone edificabili, la gestione delle zone per le attività lavorative e per i poli di sviluppo economico, la regolamentazione dell'attività estrattiva (cave) e dello smaltimento degli inerti (discariche), la definizione delle aree di svago di prossimità.

2. Spese sostenute fino al 2023

Fra il 2019 e il 2023, le spese sostenute, suddivise per tipologia, sono le seguenti. Si tratta di spese per mandati e per servizi. Non sono considerati i costi interni all'amministrazione cantonale, che si limitano essenzialmente ai costi del personale e di funzionamento dell'UPD.

Schede e/o politiche settoriali del PD: attuazione, riesame, adattamenti	
Tipologia di lavoro	Importo speso (fr.)
Mandati per analisi delle correlazioni e dei reciproci effetti fra mobilità e sviluppo insediativo (monitoraggio effetti tunnel di base del San Gottardo e del Ceneri)	43'800.00
Mandati per studi di base, pianificazioni e progettazioni a scala regionale (zona lavorativa Bodio, pianificazione intercomunale Gambarogno, comparto lavorativo/estrattivo Riveo-Visletto, area di svago Maggia, gestione zone per attività lavorative)	143'135.00
Mandati per ricerche, progetti, aiuto all'esecuzione e linee guida per politiche paesaggistiche, naturalistiche ed ambientali (colori di base tradizionali degli intonaci dei nuclei, attuazione PUC-PEIP, definizione spazio riservato alle acque, interventi sui rustici, censimento SAC)	218'453.45
Mandato per analisi preliminare sommaria del grado di attualità dei contenuti e dei processi del PD	12'772.00
Totale (IVA inclusa)	418'160.45

Informazione, divulgazione, sensibilizzazione su temi di pianificazione del territorio	
Tipologia di lavoro	Importo speso (fr.)
Contributi per la redazione o la traduzione di opuscoli e fascicoli informativi	9'220.00
Contributi per eventi aperti al pubblico (mostre, serate, simposi)	54'412.35
Totale	63'632.35
Spese amministrative	
Tipologia di lavoro	Importo speso (fr.)
Pubblicazione di bandi relativi a modifiche di schede di PD o a PUC sul FU e sui quotidiani	92'226.05
Totale (IVA inclusa)	92'226.05

Da rilevare il forte impatto finanziario dei costi legati alla pubblicazione sui quotidiani dei bandi che annunciano le pubbliche consultazioni del PD e dei PUC, obbligatoria per legge⁶.

Per avere una visione su un periodo più esteso, la tabella che segue riporta gli importi spesi per quadriennio dal 1999.

Periodo	Totale fr.	Media fr. /anno (arrotondata)
1999 – 2002	1'297'281.70	315'000.00
2003 – 2006	1'409'145.40	352'000.00
2007 – 2010	1'417'077.90	354'000.00
2011 – 2014	945'812.75	236'500.00
2015 – 2018	735'221.80	184'000.00
2019 – 2023	574'018.85	114'000.00 ⁷
Totale (IVA inclusa)	6'378'558.40	

Dal 2009, i finanziamenti per l'adattamento continuo del PD sono stati accordati a due riprese dal GC⁸:

- fr. 1'600'000.00 con DL del 22 giugno 2009 sul messaggio n. 6158 del 16 dicembre 2008;
- fr. 1'300'000.00 con DL del 17 gennaio 2015 sul messaggio n. 6975 del 20 febbraio 2014.

Considerando che l'importo di fr. 1'300'000.00 del 2015 è giunto a esaurimento, è ora necessario un nuovo credito.

3. Previsione di spesa

L'adattamento continuo del PD dipende fortemente da circostanze e fattori non preventivabili a priori: nuovi oneri derivanti da legislazioni federali o cantonali, mutamenti in ambito ambientale, sociale o economico che richiedono nuove condizioni quadro pianificatorie, iniziative e progetti a scala locale e regionale che necessitano di una base nel PD, necessità d'informazione, divulgazione e sensibilizzazione su temi territoriali, rinnovati processi di digitalizzazione di documenti e procedure.

L'UPD allestisce un programma di lavori da eseguire a breve e medio termine che è costantemente aggiornato, sia nei contenuti sia nelle priorità, in base al giungere di nuovi compiti. Allo stato attuale delle conoscenze sono previste le seguenti attività.

⁶ [Art. 7 del Regolamento della LST.](#)

⁷ Media sui 5 anni, sebbene per il 2023 manchino i mesi di novembre e dicembre.

⁸ Prima del 2009 sono stati accordati i seguenti crediti: fr. 2'200'000.00 con DL del 4 aprile 2000 sul messaggio n. 4890 del 19 maggio 1999 e fr. 1'200'000.00 con DL dell'11 maggio 2004 sul messaggio n. 5482 del 2 marzo 2004.

Messaggio n. 8369 del 29 novembre 2023

Lavori previsti	Breve descrizione
Adeguamento per applicare la LPT2 (schede ancora da stabilire)	La 2 ^a revisione della LPT votata dal Parlamento federale nel mese di settembre 2023 impone ai cantoni di stabilire nei PD una strategia globale per raggiungere l'obiettivo di stabilizzazione degli edifici fuori zona edificabile. A questo scopo sarà necessario allestire il rilievo della situazione ed eseguire approfondimenti per definire indirizzi, misure e compiti adeguati all'obiettivo di stabilizzazione
Consolidamento dei disposti della LPT1 (schede R1, R6 ed R10)	Allestimento di approfondimenti in relazione allo stato delle zone edificabili e del costruito, al rinnovo del tessuto edilizio esistente, alla possibilità di nuovi approcci pianificatori ed edilizi
Attuazione dei compiti derivati dalla mozione n. 1257 (e da altri atti parlamentari correlati) sul recupero dei nuclei abbandonati	Allestimento di analisi per fotografare la situazione e di approfondimenti per proporre misure ed azioni per il recupero dei nuclei
Passaggio da <i>informazione preliminare</i> (Ip) a <i>dato acquisito</i> (Da) della galleria Moscia-Acapulco (scheda RM2)	Allestimento di studi di base per misure accompagnatorie al progetto, in particolare per quanto riguarda il deposito del materiale di scavo (compresa opzione a lago)
Passaggio da Ip a Da del percorso ciclopedonale Melide-Paradiso (scheda M9)	Allestimento di studi di base per misure accompagnatorie al progetto (in particolare per quanto riguarda la riva del lago)
Passaggio da Ip a Da del percorso ciclopedonale Tresa-Caslano (scheda RM3)	Organizzazione di un concorso di urbanistica come base per il progetto di massima
Passaggio da Ip a Da del tracciato A2-A13 (scheda R11)	Allestimento di studi di base per il coordinamento pianificatorio fra il tracciato del progetto e altri contenuti del Piano di Magadino
Passaggio da Ip a Da della funivia Fusio-Ambri (scheda V12)	Allestimento di studi di base quali accompagnamento del progetto di massima, per individuare misure di convivenza fra la funivia e gli altri interessi di protezione ed utilizzazione presenti nel comparto
Adozione della funicolare Formazza-Bosco Gurin (scheda V12)	Allestimento di approfondimenti per la verifica della sostenibilità ambientale ed imprenditoriale del progetto
Integrazione delle misure accompagnatorie al PoLuMe nel PD (schede ancora da individuare, verosimilmente scheda P7)	Allestimento studi di base per l'individuazione di misure accompagnatorie (urbanistico-paesaggistiche) al progetto, in particolare per quanto riguarda la riva del lago
Protezione delle SAC (scheda P8)	Allestimento di studi derivanti dagli oneri imposti ai cantoni dal Piano settoriale federale SAC: affinamento del censimento, nonché allestimento della carta dei suoli valorizzabili e coltivabili

Messaggio n. 8369 del 29 novembre 2023

Lavori previsti	Breve descrizione
Programmi d'agglomerato (schede RM2, RM3, RM4, RM5)	Allestimento di approfondimenti per i PA di 5 ^a generazione in funzione del loro coordinamento col PD, in particolare per quanto riguarda i temi della fruibilità delle rive dei laghi, dei cambiamenti climatici e di infrastrutture d'interesse pubblico cantonale
Energia / Clima (scheda V3)	Allestimento di studi di base per l'individuazione dei comparti territoriali adeguati allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili da integrare nel PD
Rapporto quadriennale sullo stato d'applicazione del PD	Redazione del rapporto quadriennale (obbligatorio ai sensi dell'art. 9 dell' <i>Ordinanza sulla pianificazione del territorio OPT</i> ⁹) e approfondimenti sullo stato di alcune misure previste dal PD, in particolare in materia di sviluppo degli insediamenti in relazione all'offerta di trasporto pubblico
Monitoraggio dell'asse del San Gottardo (MAG-C)	Continuazione dei lavori del mandato condiviso con l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) e con il Canton Uri sugli effetti territoriali del tunnel del San Gottardo e del Ceneri
Riordino degli elettrodotti	Allestimento di approfondimenti a sostegno della continuazione dello studio generale sul riordino degli elettrodotti ad altissima tensione con Swissgrid e Azienda elettrica ticinese (AET)
Politica economica regionale	Studi di base sulla fattibilità di nuove ed importanti infrastrutture turistiche nelle regioni periferiche (in particolare impianti di risalita), relazionate alla destagionalizzazione dei comparti sciistici e, più in generale, sul coordinamento fra contenuti dei Masterplan per le regioni a basso potenziale e il PD
Protezione e valorizzazione degli inventari federali (scheda P10)	Allestimento di studi di base per individuare indirizzi e provvedimenti da introdurre nel PD per meglio prendere in considerazione nella pianificazione del territorio l'IFP, l'ISOS, l'IVS e gli oggetti UNESCO
Informazione, divulgazione, sensibilizzazione	Organizzazione di seminari, serate e conferenze su temi legati alla pianificazione del territorio, in particolare alla divulgazione di buone pratiche dei comuni in materia di qualità insediativa e gestione delle zone edificabili
Digitalizzazione delle procedure	Sperimentazione di applicativi informatici (tramite acquisto di pacchetti temporanei) per testare la rispondenza della popolazione a consultazioni pubbliche completamente informatizzate delle modifiche delle schede del PD

Sulla scorta delle spese sostenute negli anni passati, considerato che l'ultimo credito concesso dal GC è giunto a esaurimento, vista la stima dei lavori per il futuro (in buona parte da eseguire tramite mandati al fine di integrare le conoscenze di specialisti), lo scrivente Consiglio richiede un credito di **fr. 600'000.-** per l'orizzonte temporale dei prossimi quattro anni.

⁹ <https://www.fedlex.admin.ch/eli/oc/2022/357/it>.

III. RECUPERO FRUITIVO DELLE RIVE DEI LAGHI

1. Spese sostenute fra il 2009 e il 2023

L'obiettivo di restituire al pubblico la fruizione delle rive dei laghi è una delle misure principali della scheda P7 *Laghi e rive lacustri* del PD e lo scrivente Consiglio ha ampiamente illustrato i progetti portati avanti negli ultimi anni per perseguirlo nel messaggio n. 8094 del 7 dicembre 2021 su due atti parlamentari¹⁰. In questo messaggio si illustrano anche i risultati raggiunti e le difficoltà che sono alla base dei tempi lunghi di tali risultati. I due rapporti della *Commissione ambiente, territorio ed energia*, poi fatti propri dal GC, condividono gli argomenti del messaggio, ma invitano lo scrivente Consiglio, attraverso il *Gruppo di lavoro laghi e rive lacustri*, ad essere maggiormente attivo nella politica di recupero fruitivo delle rive dei laghi, stimolando i comuni a intraprendere adeguate misure e sostenendo le loro iniziative.

Oltre all'accompagnamento tecnico dei progetti comunali da parte del citato gruppo di lavoro, il DT sostiene finanziariamente le azioni dei comuni attraverso due tipologie di contributi: quelli per l'allestimento e la realizzazione di progetti destinati a migliorare l'accesso pubblico ai laghi e quelli per l'acquisto di terreni che permettono di incrementare la parte di rive in mano agli enti pubblici. Le due tabelle che seguono illustrano gli importi spesi ed impegnati¹¹.

Contributi per studi e progetti per interventi di recupero delle rive dei laghi	
Tipologia di lavoro	Importo speso (fr.)
Bissone Studio per la fruibilità della riva del lago	12'000.00
Melano Studio di fattibilità per la valorizzazione integrata delle rive del comparto Melano-Capolago	37'560.00
Melide Progetto preliminare per la riqualifica delle rive ovest	3'600.00
Magliaso Progetto di massima per un sentiero sulla riva lago	10'000.00

Tresa-Caslano Studio di fattibilità per la realizzazione del percorso ciclopedonale a lago e la valorizzazione integrata della riva lacustre	20'748.00
Tresa-Caslano Approfondimento dello studio di fattibilità per la realizzazione del percorso ciclopedonale a lago e la valorizzazione integrata della riva lacustre	28'092.70

¹⁰ <https://www4.ti.ch/user/librerie/php/GC/allegato.php?allid=142189>

¹¹ È utile segnalare anche gli importi impegnati, poiché a causa della natura complessa delle procedure pianificatorie ed edilizie, nonché delle dinamiche politiche comunali, può trascorrere molto tempo fra la promessa di sussidio e l'esecuzione dello studio o dell'opera.

Messaggio n. 8369 del 29 novembre 2023

Tipologia di lavoro	Importo impegnato (fr.)
Collina d'Oro Progetto di massima per un percorso pedonale Cantonetto-Orino	13'000.00
Locarno Studio di fattibilità per una passeggiata a lago nel Settore 4 del PR	10'000.00
Melide Esecuzione del progetto di riqualifica delle rive ovest	62'957.00
Vico Morcote Esecuzione della riqualifica del fondo 426	21'700.00
Lugano Studio di fattibilità per la valorizzazione ecologica e fruitiva della riva del lago a Barbengo	14'284.90
Totale importi spesi ed impegnati (IVA inclusa)	233'942.60

Contributi per acquisto di fondi a lago	
Comune	Importo speso (fr.)
Gambarogno - Caviano, mappale 168	375'000.00
Riva San Vitale, parte mappale 2032	700'000.00
Brusino Arsizio, mappale 549	975'000.00
Minusio, mappale 698	100'000.00
Val Mara - Melano, mappale 129	450'000.00
Paradiso, mappali 651 e 113	223'530.00
Comune	Importo impegnato (fr.)
Paradiso, mappale 361	182'350.00
Totale importi spesi ed impegnati	3'005'880.00

2. Previsione di spesa

Durante gli ultimi anni si è registrata un'aumentata sensibilità dei comuni verso la necessità di restituire le rive al pubblico, poiché vi intravedono le opportunità e le ricadute positive sul loro territorio. Alcuni progetti comunali finanziati in passato sono in corso di realizzazione e saranno da volano e da stimolo per ulteriori iniziative nei prossimi anni.

Il 5 maggio 2023 l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ha approvato la *Pianificazione strategica della Rivitalizzazione delle rive dei laghi*. Questo documento programmatico cantonale individua le tratte di riva da recuperare dal profilo naturalistico attraverso progetti che beneficiano di importanti contributi federali e cantonali derivanti dall'applicazione della *Legge federale sulla protezione delle acque* (LPAC) e della relativa ordinanza. L'esperienza mostra che la progettazione di interventi di recupero naturalistico diventa l'occasione per ideare e realizzare anche opere di recupero fruitivo.

Lo scrivente Consiglio ritiene dunque che in base alla rinnovata sensibilità degli enti locali, sulla scorta dell'esempio di progetti in corso di realizzazione e facendo leva sui progetti per la rivitalizzazione delle rive, nei prossimi anni si assisterà ad un incremento di azioni,

ed iniziative da parte dei comuni, che il DT intende continuare a sostenere. È per questo motivo che lo scrivente Consiglio formula le seguenti richieste di credito per l'orizzonte temporale dei prossimi quattro anni:

- **fr. 400'000.-** da destinare a contributi per studi di base, pianificazioni e realizzazioni di progetti comunali volti a sistemare terreni a lago per migliorarne l'accessibilità;
- **fr. 800'000.-** da destinare a contributi per l'acquisto di terreni a lago da parte dei comuni.

A fronte dell'importo speso ed impegnato fino ad ora, il primo credito è più elevato a seguito dell'accresciuto interesse ed impegno verso la pubblica fruizione delle rive. Il secondo per contro potrebbe apparire esiguo, ma bisogna tenere conto che contributi singoli superiori a fr. 500'000.00 saranno comunque oggetto di messaggi ad hoc sottoposti al GC.

Una delle prime azioni che intende intraprendere il DT è di scrivere a tutti i comuni lacuali per esortarli a presentare progetti e a segnalare terreni da acquistare¹², illustrando loro i risultati della politica cantonale di incremento fruitivo delle rive dei laghi, in particolare studi, iniziative e realizzazioni già praticate dai comuni stessi, nonché rinnovando la disponibilità agli aiuti finanziari cantonali sulla base del credito richiesto in questo Messaggio.

Fino ad ora tali aiuti sono parzialmente giunti dai crediti per l'adattamento del PD¹³, ma è ora più corretto attribuire loro due conti autonomi e distinti, e ciò per due motivi: da una parte, affinché le azioni e le iniziative in relazione alla politica delle rive dei laghi siano più trasparenti e, dall'altra, perché tale politica gode di una nuova base legislativa nella LST con l'art. 79 entrato in vigore il 1° gennaio 2022. In particolare, il cpv. 2 statuisce che il Cantone può concedere ai comuni un contributo per l'acquisto e la sistemazione di terreni lungo le rive dei laghi.

IV. RELAZIONE CON IL PROGRAMMA DI LEGISLATURA E IL PIANO FINANZIARIO

1. Programma di legislatura

Fondamentalmente, il presente messaggio chiede crediti per due azioni:

- procedere con gli adattamenti continui del PD, al fine di adeguarne i contenuti a circostanze nuove che necessitano di una base pianificatoria cantonale;
- sostenere la progettualità dei comuni finalizzata a recuperare la fruizione pubblica delle rive dei laghi.

Secondo la *Legge sulla pianificazione cantonale*, il PD si basa sul *Rapporto sugli indirizzi*, mentre il *Programma di legislatura* definisce le priorità d'azione di entrambi per il quadriennio di legislatura.

¹² Una prima "campagna" di questo tipo era già stata condotta dal DT con due lettere trasmesse ai comuni fra il 2015 e il 2016.

¹³ Non inclusi nel computo delle spese illustrate nel capitolo 2.

Il *Rapporto sugli indirizzi*¹⁴ risale al 2003, è in fase di revisione ed i contenuti di quello nuovo (denominato *Prospettiva 2040*¹⁵) saranno noti nei prossimi mesi. I funzionari della Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (DSTM) partecipano al suo processo di allestimento e vi portano le esigenze del Cantone in materia di pianificazione territoriale in generale e del PD in particolare, permettendo così un allineamento fra i due documenti strategici cantonali.

Anche il *Programma di legislatura* è in fase di allestimento per il quadriennio 2024–2027 con il coinvolgimento attivo della DSTM. Al momento tutti gli obiettivi strettamente correlati con le politiche territoriali appartenenti in particolare all'*Asse strategico 2-Sviluppo ed attrattiva del Canton Ticino del Programma di legislatura*¹⁶ in vigore sono ritenuti validi e meritevoli di riflessioni per farli evolvere e declinarli meglio in funzione delle nuove sfide economiche, sociali ed ambientali. In definitiva, quindi, sia gli adattamenti puntuali del PD (vedere i lavori previsti al capitolo 3), sia il sostegno ad iniziative comunali per incrementare la pubblica fruizione delle rive dei laghi sono in linea con il *Programma di legislatura* attuale e con quelli futuri.

2. Piano finanziario

Collegamento al PFI 2024 – 2027

I crediti oggetto del presente messaggio sono inseriti nel PFI 2024 – 2027, al settore 51 "Protezione del territorio", posizione 511 e sono collegati ai seguenti elementi WBS della Sezione dello sviluppo territoriale (SST):

- 765 51 per l'adattamento e l'attuazione continui del PD;
- 765 51 1005 per i contributi a studi e progetti comunali per le rive dei laghi;
- 765 55 1001 per i contributi all'acquisto di fondi a lago;

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del GC (art. 5 cpv. 3 della *Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato*, LGF).

Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

Nessuna.

Conseguenze sul personale

Nessuna.

Conseguenze sui comuni

Nessuna.

¹⁴ <https://www4.ti.ch/can/cosa-facciamo/rapporto-sugli-indirizzi-2003>.

¹⁵ <http://www.ti.ch/prospettiva2040>.

¹⁶ [Programma di legislatura 2019-2023](#).

V. CONCLUSIONI

In definitiva, il credito richiesto con il presente messaggio, rispecchia la necessità di adempiere a due politiche d'interesse pubblico cantonale:

- adattare in maniera costante il PD in modo da integrarvi indirizzi, misure, progetti concreti, compiti ai comuni o al Cantone stesso, che necessitano un coordinamento pianificatorio a livello cantonale, regionale e nazionale;
- sostenere la progettualità dei comuni nell'ambito del recupero fruitivo pubblico delle rive dei laghi.

Un'attualizzazione globale del PD in termini di strategie, misure e processi si delinea come opportuna (e dal profilo giuridico necessaria) per i prossimi anni e sarà oggetto di un messaggio specifico.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri

VI. DISEGNO DI DECRETO LEGISLATIVO

Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito di 1'800'000.- franchi per l'adattamento continuo del Piano direttore cantonale e il recupero fruitivo delle rive dei laghi

del

IL GRAN CONSIGLIO DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8369 del 29 novembre 2023,

decreta:

Art. 1

È stanziato un credito di 1'800'000.- franchi per:

- a. le spese di adattamento continuo del Piano direttore cantonale;
- b. il sostegno a progetti comunali per il recupero fruitivo delle rive dei laghi;
- c. la partecipazione finanziaria all'acquisto di fondi a lago da parte dei comuni.

Art. 2

Il credito è iscritto al conto investimenti del Dipartimento del territorio, Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità, Sezione dello sviluppo territoriale.

Art. 3

È data facoltà al Consiglio di Stato di suddividere il credito complessivo in crediti specifici in funzione delle priorità dei lavori e dei progetti.

Art. 4

¹Il presente decreto legislativo sottostà a referendum facoltativo.

²Esso entra in vigore immediatamente.

Messaggio n. 8369 del 29 novembre 2023

VII. ALLEGATO

Scheda	Adattamenti misure/schede Da	Adattamenti misure/schede Ip o Ri	Aggiornamenti
P1	2 2017, 2018		
P2			
P3			
P4	1 2023		1 2016
P5		2 2017, 2023	2 2012, 2017
P6			1 2023
P7			1 2023
P8	1 2017		1 2016
P9			2 2020, 2021
P10			
P11			
P12			
R1	1 2022		1 2021
R6	1 2022		1 2021
R7	1 2023	1 2016	
R8	1 2022		2 2018, 2020
R9	2 2022, 2023	1 2016	
R10	1 2022		1 2021
R11			
R12			
M1			1 2016
M6			4 2013, 2014, 2017, 2022
M7	1 2022		3 2014, 2018, 2020
M8	1 2022		
M9			2 2016, 2023
M10	3 2013, 2014, 2022		1 2014
R/M2	2 2015, 2022		2 2014, 2018
R/M3	4 2013, 2015, 2022, 2023		3 2014, 2018, 2020
R/M4	2 2014, 2023	1 2022	2 2014, 2018
R/M5	4 2014, 2017, 2018, 2022		3 2014, 2018, 2019
V1			
V2			
V3			1 2017
V4			
V5			
V6	2 2015, 2023		1 2014
V7	5 2013, 2015, 2020, 2023, 2023		3 2013, 2014, 2019
V8	1 2018		
V9	1 2017		
V10	1 2017		1 2016
V11			
V12	1 2020	1 2022	
V13	1 2023		
	40	6	40

VIII. ABBREVIAZIONI

AET	Azienda elettrica ticinese
ARE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale
CdS	Consiglio di Stato
CF	Consiglio federale
Da	grado di consolidamento <i>dato acquisito</i>
DL	Decreto legislativo
DSTM	Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità
DT	Dipartimento del territorio
GC	Gran consiglio
IFP	Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale
Ip	grado di consolidamento <i>informazione preliminare</i>
ISOS	Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale
IVS	Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera
LGF	Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato
LPAc	Legge federale sulla protezione delle acque
LPT	Legge federale sulla pianificazione del territorio
LST	Legge cantonale sullo sviluppo territoriale
OPT	Ordinanza federale sulla pianificazione del territorio
PD	Piano direttore cantonale
PR	Piano regolatore
SST	Sezione dello sviluppo territoriale
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente
UPD	Ufficio del Piano direttore